

Primavera

2009



POMPIERE

Anno VI
numero 1/2009

Con i personaggi
a fumetti di Fulber

Junior



FEDERAZIONE CORPI VIGILI DEL FUOCO



VOLONTARI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POMPIERE
Junior



© 2009 - Pompiere Junior
Inserto promozionale a fumetti
della Federazione dei Corpi Vigili
del Fuoco Volontari della
Provincia Autonoma di Trento
Reg. Trib.n.307-El.Per.05/04/1980

Direttore responsabile
Franco Delli Guanti

Direttore editoriale
Sergio Cappelletti

Redazione e informazioni
Via Secondo da Trento, Tn
Tel. 0461/492350
Fax 0461/492355

Impaginazione
PRIMA S.R.L. Ag.di pubblicità Tn

Stampa
Tipografia Alcione



**Progetto grafico e
coordinamento editoriale
e artistico**
© FULBER CREAZIONI-TRENTO

Soggetto e disegni
Fulber

Aiuto chine, rubriche e impaginazione
Alessandro Battan
Fulvio Bernardini
Mara Quagliarini

Copertina e colore
Fulber

Un ringraziamento particolare
a Pietro Marsilli

Copyright 1977-2009
© Gary by Fulvio Bernardini- Fulber
Email: bernardini.fulvio@alice.it
www.fulber.it Marchio reg
Tutti i diritti riservati
© 2004 - 2009 P.J.
"Avventure di Fuoco"
© 2009 CIASPOLAVVENTURA

Il personaggio Gary®, i comprimari, i testi, il soggetto e i disegni della storia sono proprietà di Fulvio Bernardini-Fulber. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere usata o riprodotta in alcun modo senza autorizzazione scritta dell'autore e della Federazione, tranne nel caso di brevi citazioni in articoli e recensioni critiche.

NEL SEGNO DELLA TOLLERANZA

Carissime ragazze, cari ragazzi,



La bravura, l'intuizione e i disegni di Fulvio Bernardini hanno fatto sì che anche questo numero di P.J. uscisse con un tema di grande attualità e importanza: l'integrazione, la solidarietà e la tolleranza. Penso che spesso a scuola parlerete di questi argomenti ma credo che non sia mai abbastanza sviluppato il tema che oggi più che mai ci vede quotidianamente a dividere e condividere i vari momenti della nostra giornata con persone di colore, razza, lingua, religione, cultura diverse. E' un processo sto-

rico quello che stiamo attraversando e noi dobbiamo essere pronti e disponibili ad accettare questi nuovi volti all'interno della nostra società Trentina. Dobbiamo pensare che questa gente, per la maggior parte, è fuggita dal proprio paese d'origine perché priva di ogni mezzo di sopravvivenza e senza futuro ed è emigrata per trovare lavoro e una vita dignitosa. Quindi la cosa migliore è cercare di accogliere questi stranieri con umanità e tolleranza facendo capire che loro sono ospiti di un popolo che offre molto ma che a sua volta vuole essere rispettato nei suoi valori, tradizioni e cultura.. In America, in Francia, in Germania, in Inghilterra e negli Stati più evoluti del mondo questo processo di integrazione è in atto da tantissimi anni e la convivenza fra le varie etnie è ormai appianata. Anche i vigili del fuoco volontari allievi possono diventare artefici di questo processo di integrazione per avere sia nell'immediato che in un prossimo futuro una società ove tutti possano vivere, studiare e lavorare con serenità e impegno. Con questo spirito di amicizia e solidarietà vi rinnovo il mio augurio di buon studio nonché di proseguimento con entusiasmo e fattiva partecipazione all'attività, da molti ambita, di allievi vigili del fuoco volontari.

A voi e a tutte le vostre famiglie giunga il mio caloroso augurio di Buona Pasqua

IL PRESIDENTE
Comm. Sergio Cappelletti

IL SALUTO DEL NUOVO PRESIDENTE

Sono contento di avere l'opportunità per salutare tutti i giovani che condividono la nostra passione per il volontariato pompieristico anche attraverso le pagine del "Pompieri Junior". Il vostro è un mondo che ci sta particolarmente a cuore perché sono gli anni della formazione del vostro futuro da adulti. In quanto padri e cittadini, ma soprattutto pompieri, sentiamo il dovere di fare la nostra parte e riteniamo un'occasione imperdibile, se non addirittura un preciso impegno morale, tentare di trasmettervi quei valori che possono fungere da solida base per il vostro impegno di domani. Siamo e sono intimamente convinto che il volontariato, cioè lo spendersi gratuitamente per gli altri, sia uno di questi: in

quest'ottica i messaggi che il PJ può riuscire ad evidenziare sono importanti e possono rappresentare un momento di riflessione sui problemi che quotidianamente affrontate e, speriamo, un piccolo aiuto nel difficile percorso di crescita che vi porterà ad essere (ne sono certo) buoni adulti e cittadini consapevoli. Speriamo inoltre, e non da ultimo, che possiate diventare anche ottimi pompieri, per rinviare le nostre fila e continuare la tradizione di solidarietà che contraddistingue i Vigili del Fuoco volontari del Trentino. Vi auguro una buona lettura ma più di ogni altra cosa, un futuro ricco di soddisfazioni.

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Alberto Flaim



UNA "CIASPOLAVVENTURA" PER VOLERSI BENE

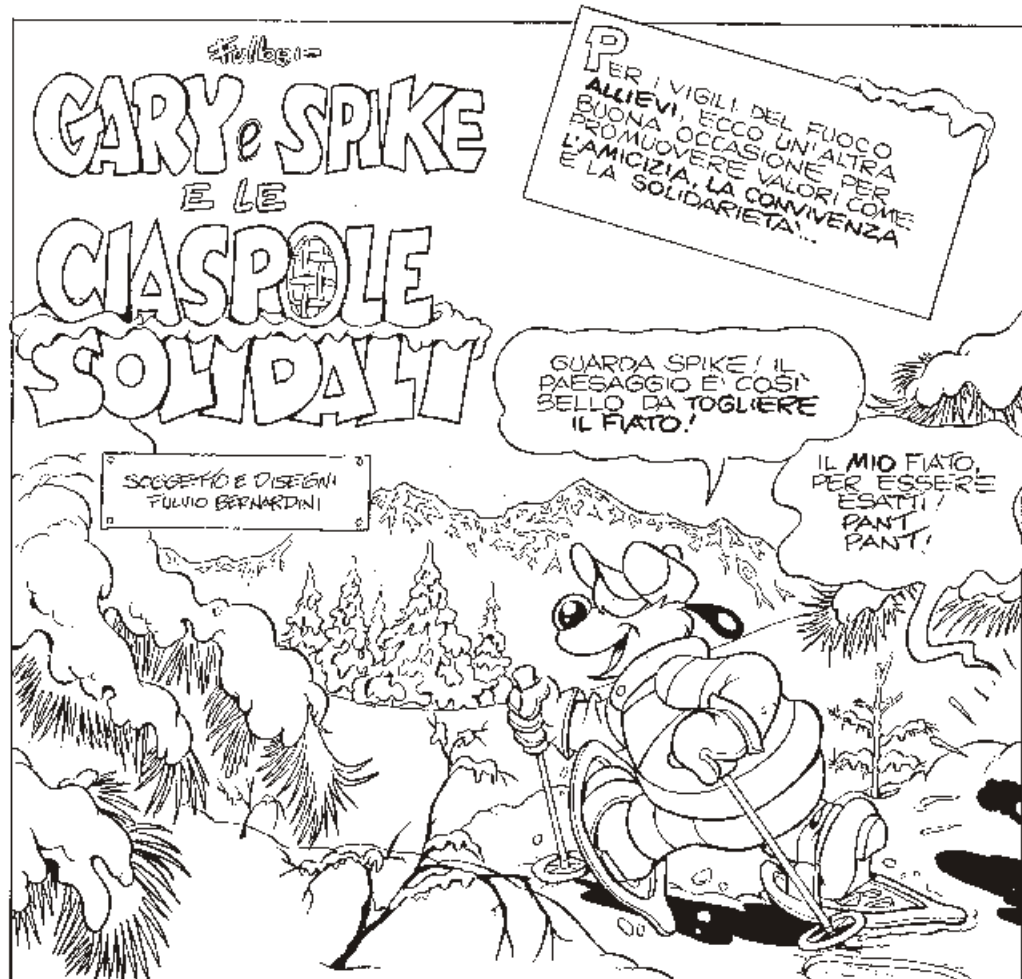
Che i nostri novelli pompieri volontari e la loro squadra P.J. avessero voglia di fare, non avevamo dubbi; ma che riuscissero in quattro e quattr'otto a mettere in piedi una nuova competizione sportiva con le ciaspole, complice il magico paesaggio innevato che Madre Natura ci ha fornito...beh forse non ce lo aspettavamo neanche noi.

Ed è proprio su questo nuovo numero di P.J. che prende il via la fantastica **©iaspolavventura**; termine coniato qui per la prima volta ad uso esclusivo degli eroi di cartone **Gary** e **Spike** per definire la gara sportiva con le mitiche **racchette da neve**. Nella prima parte della storia i nostri amici non perdono l'occasione di "acculturarci" un pizzichino sulla genesi di questo bizzarro attrezzo da neve e ricordarci alcune elementari regole di **prevenzione**. Detto questo, la notizia della gara fa il giro del quartiere fino ad arrivare nell'aula **scolastica** dove troviamo il resto della banda pronto a cimentarsi nella nuova competizione. Il passaggio tra le mura di scuola non è casuale, in quanto terreno idoneo per verificare tra i ragazzi la tenuta di valori quali l'**amicizia**, la **convivenza** e la **solidarietà**. Armi efficaci per combattere un germe ben più dannoso: il **razzismo**. Non è così raro esserne infettati, come purtroppo emerge da alcuni studi che hanno messo in risalto come l'**integrazione scolastica**



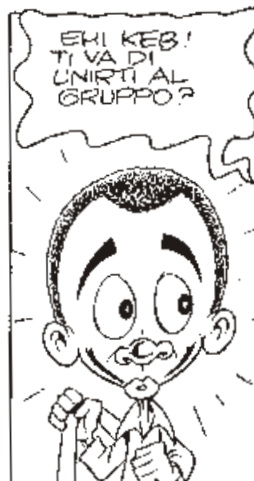
tenda ad accrescere il pregiudizio fra razze diverse, piuttosto che ridurlo. Il messaggio positivo lo fornisce **Dado** (Donald Daedalus) che nell'invitare i suoi amici a partecipare alla gara con le ciaspole, coinvolge anche **Ke-Bombo**, compagno di classe dalle chiare origini africane e desideroso in cuor suo, di poter un giorno far parte della Squadra P.J. Tutto è semplice e spontaneo tra i ragazzi a scuola, ma non altrettanto al momento della gara, dove l'untore Spike, già più "adulto" del gruppo si oppone all'iscrizione di Ke-Bombo, scivolando così nella trappola del pregiudizio razziale, immediatamente purificato però da una pioggia solidale di palle di candida neve, scagliategli addosso dagli offesi compagni di classe.

Fulvio Bernardini

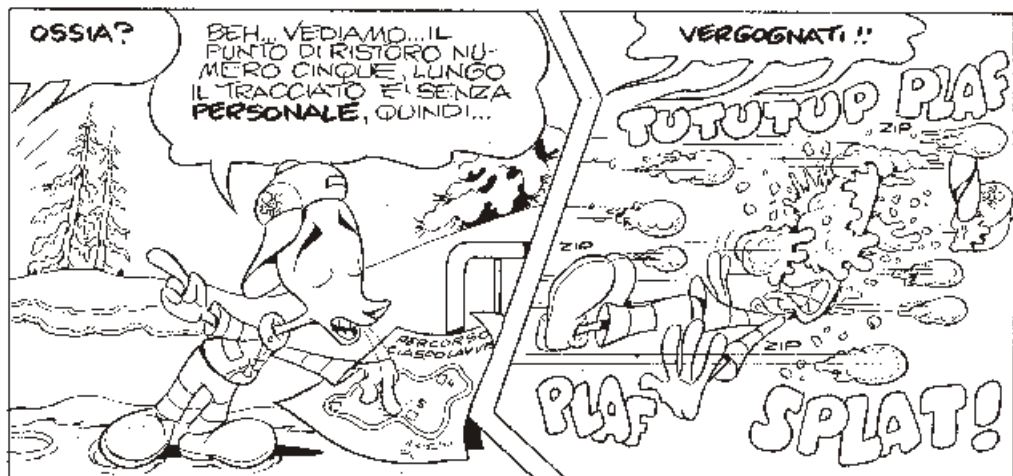




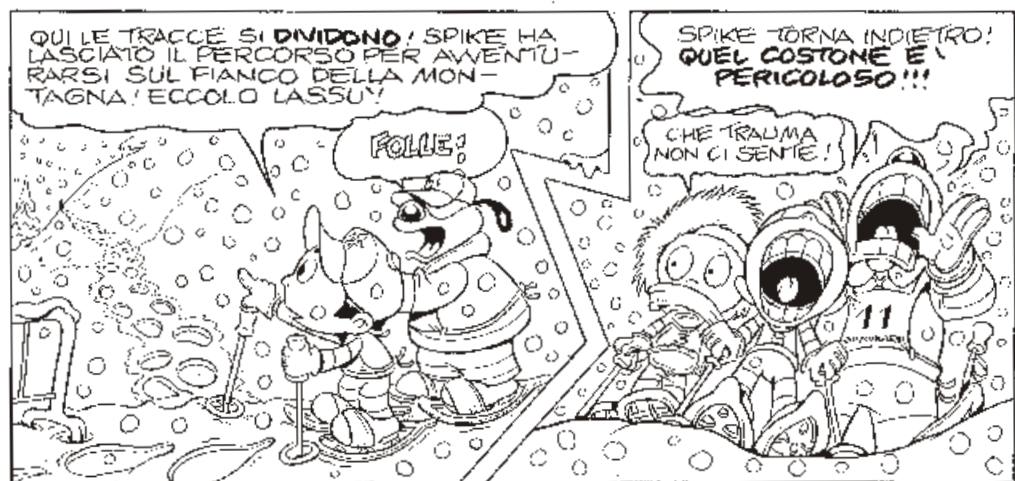


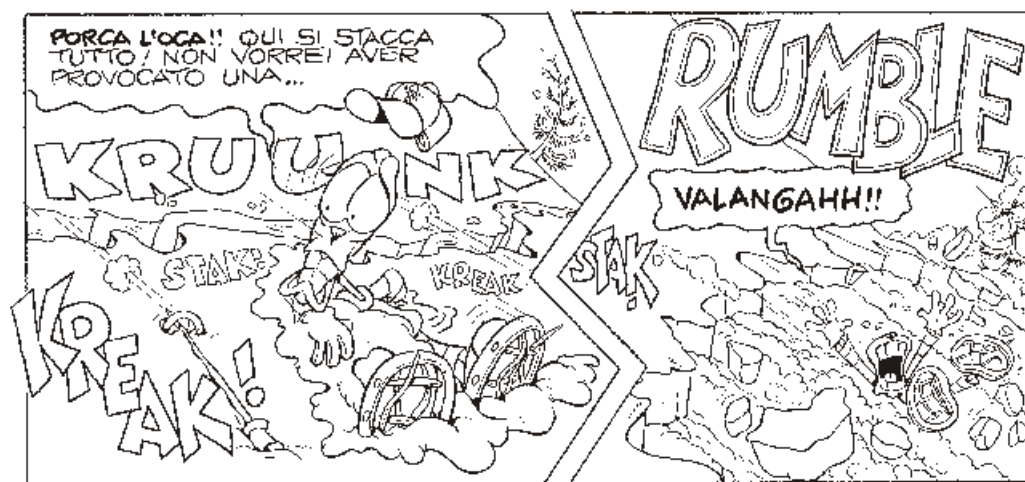
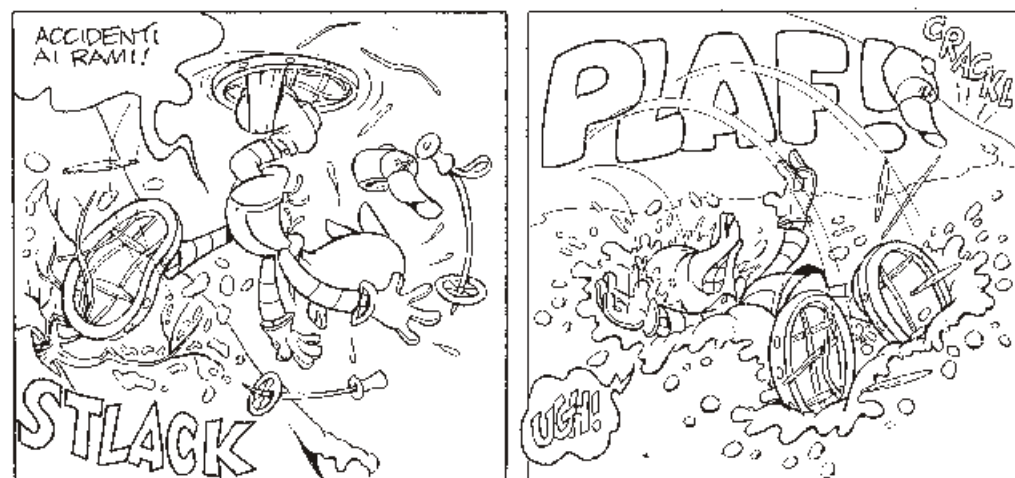
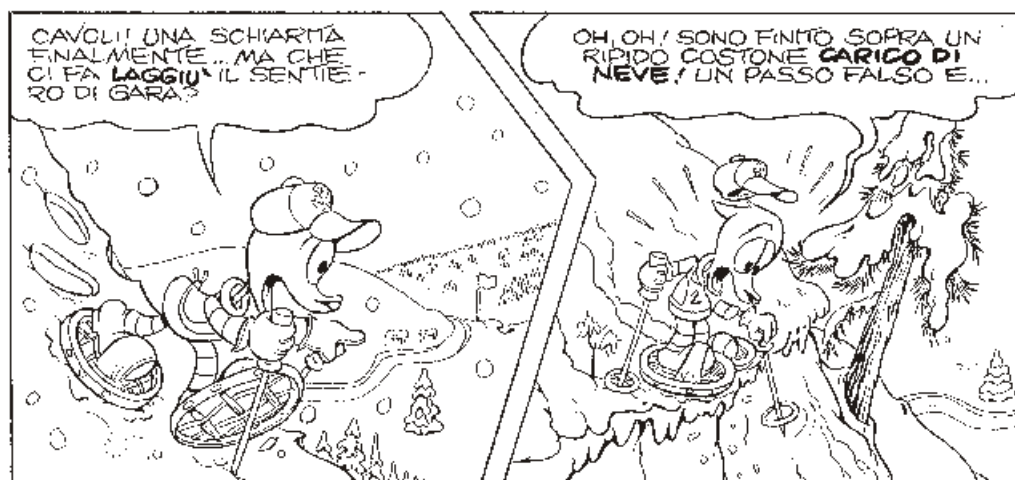


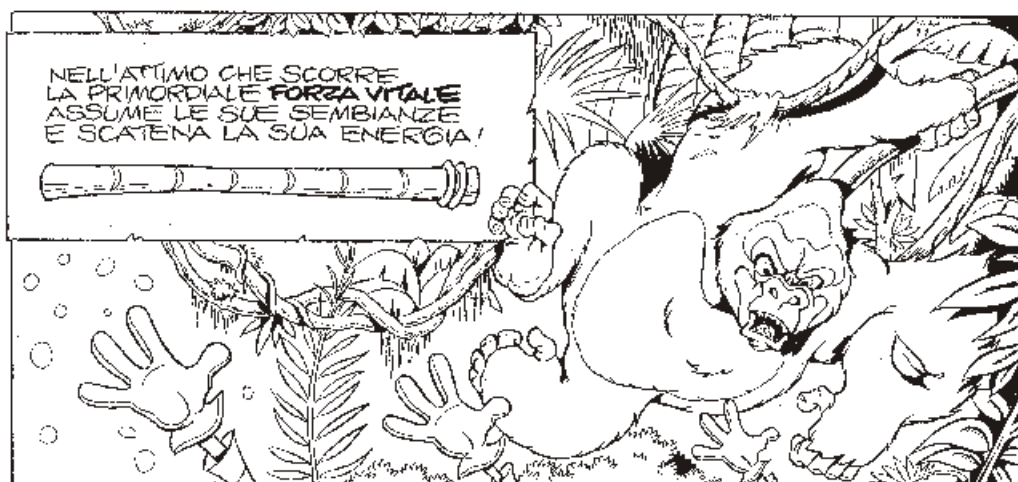


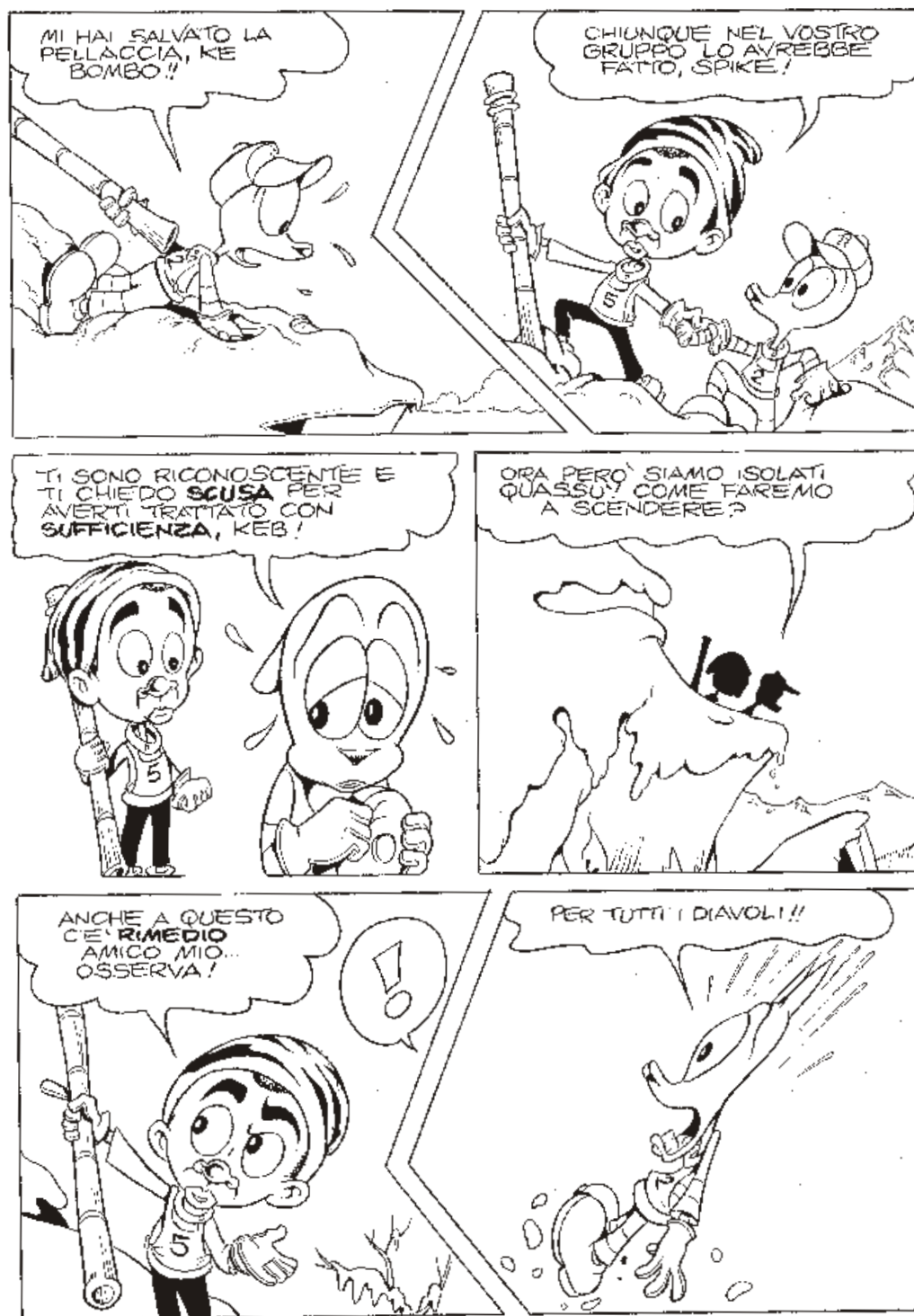















10° CAMPEGGIO PROVINCIALE ALLIEVI VVF VOLONTARI FOLGARIA- 02/05 LUGLIO 2009

gni anno in Provincia di Trento viene organizzato il campeggio provinciale per i Vigili del Fuoco Volontari Allievi. Convinta dell'importanza di tale manifestazione l'Unione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari della Vallagarina ha deciso di incaricarsi dell'organizzazione della decima edizione che si svolgerà nell'estate 2009.

Il Campeggio provinciale per i Vigili del Fuoco Volontari Allievi vuole principalmente essere un momento d'incontro, di divertimento ma anche di conoscenza reciproca e di crescita per tutti gli allievi vigili del fuoco, cioè giovani di età compresa tra i dieci ed i diciotto anni, appartenenti ai diversi corpi della provincia. Il trend di partecipazione degli ultimi anni è in continua crescita e per la decima edizione il comitato organizzatore ipotizza la presenza di circa 700 allievi accompagnati da circa 150 istruttori/respon-

sabili. Oltre ai partecipanti la manifestazione vedrà l'impegno di circa 150 persone che dovranno gestire tutta la logistica del campo vero e proprio, in quanto gli allievi saranno ospitati in una piccola tendopoli e mangeranno in una tensostruttura, e di tutte le attività organizzate durante i quattro giorni del campeggio.

Dopo alcune valutazioni il luogo più idoneo individuato per una manifestazione di queste dimensioni e caratteristiche è stato l'altopiano di Folgaria, e più precisamente la conca di Fondo Grande a circa 1400 m.s.l.m.. Dal punto di vista geomorfologico il territorio folgaretano è un insieme complesso di elementi orografici: a pianori e terrazze fanno da cornice versanti più o meno ripidi, solchi vallivi più o meno profondi, cime rilievi e depressioni, il tutto compreso in un'estensione altitudinale che va da un mini-



mo di 369 ad un massimo di 2060 metri sul livello del mare. In particolare Folgaria si trova nel Trentino sud-orientale, a 18 km dalla città di Rovereto e a 28 km da Trento su di un ampio terrazzo naturale a 1200 metri di quota nelle Prealpi trentine tra il profondo solco della Valle dell'Adige ad ovest e quello della Valsugana a nord-est.

L'unione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari della Vallagarina si è posta come obiettivo principale del campeggio 2009 la formazione dei giovani allievi. In particolare per la giornata di venerdì saranno organizzate delle micro esercitazioni e/o simulazioni alle quali parteciperanno i giovani pompieri, suddivisi in base all'età.

Il campeggio è programmato per la prima settimana di luglio 2009, in particolare da giovedì 02 luglio a domenica 05 luglio. Riportiamo di seguito, anche se è ancora in via di definizione, il programma della manifestazione.

GIOVEDÌ 02 LUGLIO

Dalle 14.00

arrivo al campo e montaggio tende;

Ore 19.00

cerimonia apertura campo;

Ore 20.30

cena ed eventuale fine montaggio campo;

Ore 00.00 silenzio.

VENERDÌ 03 LUGLIO

Ore 08.00

colazione;

Mattina e pomeriggio

esercitazioni pompieristiche;

Cena;

Fiaccolata e fuoco dell'amicizia

Concerto;

Ore 01.00 silenzio.

SABATO 04 LUGLIO

Ore 08.30

colazione;

Mattinata

prove per esercitazioni;

Pranzo;

Pomeriggio libero;

Ore 17.00

esercitazioni al campo sportivo di Folgaria;

Ore 20.30

fine esercitazioni e rientro a Fondo Grande;

Ore 21.00

cena;

Ore 00.00

silenzio.

DOMENICA 05 LUGLIO

Ore 08.00

colazione;

Ore 09.30

sfilata a Folgaria con messa;

Ore 12.00

pranzo;

Poi smontaggio campo e rientro libero.

CONTROCOPERTINA

IL RAZZISMO

Il razzismo è una creazione dell'uomo che nasce dalla paura del "diverso" e dai pregiudizi nei suoi confronti. Gli uomini non sono razzisti per natura però spesso lo diventano.



Cresce il **Razzismo** in Italia. Non più semplice sensazione da **rimbalzo mediatico**, ma vera emergenza stigmatizzata da **dati ufficiali**: si è passati dai 218 casi accertati (intesi come oggettiva discriminazione su base etnica e razziale) nel 2006 ai **265 del 2007**.

RAZZISMO ITALIANO

Il 33,5% dei casi di discriminazione segnalati sono avvenuti nel **Centro Italia**, il 31,1% nel **Nord-Ovest**, nel 28,2% nel **Nord-Est** e nel 7,2% nel **Sud**.

Dal rapporto **UNAR** (Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica)

P.J. NEWS

SPECIALE INTEGRAZIONE RAZZIALE

QUELLO CHE DOBBIAMO SAPERE

MUZALELA JINGA ASHONI (FATE DI TUTTO PER ESSERE OSPITALI)

a cura della redazione di PJ

Spezziamo una lancia a favore del fratello africano che nella sua lingua madre lancia il titolo di questa rubrica. Kebombo il ragazzo originario del Congo e compagno di classe di Dado e soci è ovviamente frutto della nostra fantasia quanto è reale invece la condizione in cui i ragazzi "stranieri" sono troppo spesso oggetto di episodi di intolleranza, per il solo fatto di avere la pelle di un altro colore. Sono due milioni e seicentomila gli stranieri in Italia secondo l'agenzia Adnkronos; 191 nazionalità diverse, secondo la Caritas. Il Governo per voce del ministro per le Pari Opportunità Stefania Prestigiacomo si sta attivando per costruire un paese più solidale e ospitale con l'attivazione, per esempio, dell'Unar che sotto questa sigla cela l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali. Un organismo nato su impulso della direttiva europea 2043 sull'eguaglianza razziale e atto ad individuare e perseguire episodi di razzismo. Ma anche noi nel nostro piccolo possiamo fare opera di sensibilizzazione verso noi stessi e verso chi non dimostra rispetto e tolleranza nei confronti degli stranieri.. Di contro però, ci sembra sacrosanto chiedere rispetto per la nostra cultura e le nostre tradizioni. Muzaela Jinga Ashoni, dunque! E il mondo può essere migliore!

MA COS'E' LA DISCRIMINAZIONE?

Quando un nostro comportamento o un'azione ci porta a distinguere, escludere, limitare o preferire una persona sulla base di una identità di genere o di un orientamento sessuale, di età, religione, razza o disabilità, ebbene noi stiamo discriminando qualcuno.

MA MA... COME PUO' UN
BAMBINO AFRICANO
CHIAMARSI A PULI A
NEVER FINIRAI IN
QUALCHE CINEMA -
CIO' O MALAN...



DISCRIMINAZIONE DIRETTA

Si manifesta quando un individuo viene trattato in maniera sfavorevole su principi religiosi, di età, sesso, origine etnica o disabilità.

DISCRIMINAZIONE INDIRETTA

La si ha quando si crea una situazione in cui un criterio, una disposizione o una prassi apparentemente neutri rischiano di mettere in difficoltà o svantaggiare un individuo.

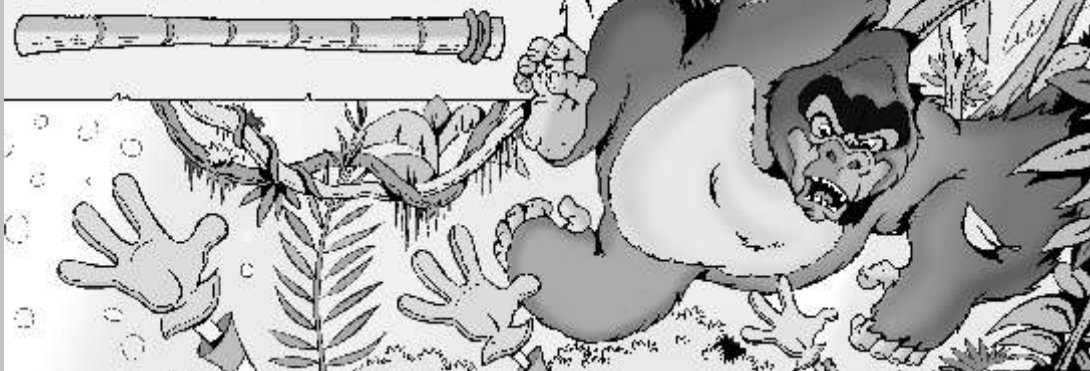


IL PRINCIPIO DI PARITA

Il principio di parità di trattamento tra persone prevede che sia bandita la discriminazione diretta o indiretta avente per causa l'origine razziale o etnica.



NELL'ATTIMO CHE SCORRE
LA PRIMORDIALE FORZA VITALE
ASSUME LE SUE SEMBIANZE
E SCATENNA LA SUA ENERGIA!



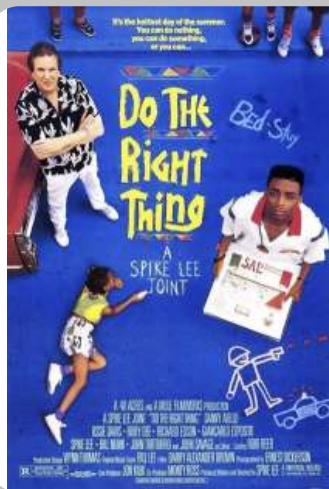
LA FORZA NELLA FILOSOFIA AFRICANA

L'africano ha la passione per la **forza** e pone la **salute** al centro dell'energia del corpo.

Tutte le manifestazioni **socio-religiose** perseguono lo stesso fine di acquisire **vigore** per vivere con esuberanza e rafforzare la vita e la discendenza.

Vivere non è solo muoversi ed avere delle attività ma è apparire con forma umana, con freschezza e vigore, captando con gli occhi e udendo con attenzione per cogliere le infinite onde della **vita**.

Attraverso i loro **simboli** i neri d'Africa considerano il cammino della vita, con la sua filosofia e teologia, un continuo **scrutare nell'insondabile** attraverso ciò che appare, facendo loro l'idea che l'**invisibile** e il **visibile** interagiscono continuamente determinando ogni processo conoscitivo tra mistero ed evidenza, luce e ombra.



ANCHE IL REGISTA SPIKE LEE PER L'INTEGRAZIONE RAZZIALE



Nel 1989 il regista afroamericano Spike Lee scrisse e produsse *Do The Right Thing* (Fai la cosa giusta) un film che affrontò di petto l'eterna irrisolta questione dell'intolleranza razziale in America. Definito scomodo ma accattivante, politico ma spettacolare, divertente e tragico, riscosse grande successo negli stati Uniti ma generò anche grandi discussioni. In questo suo lavoro cinematografico,

Spike Lee dimostrò la possibile inconciliabilità delle tante "cose giuste" che albergano nei comportamenti di ciascuno di noi. Il film fu escluso dal Palmarès di Cannes per una giuria riluttante a prendere una posizione chiara nei suoi confronti.

COSI' NON SI FA!

UNO SGUARDO ANCHE SUL BULLISMO

Il fenomeno del bullismo è cronaca di tutti i giorni ormai e non c'è quotidiano o periodico sul territorio nazionale non se ne sia ancora occupato.

Qualche numero fa anche PJ ha dedicato più di una pagina a questo problema che trova terreno fertile specialmente tra gli adolescenti e che dalle ultime ri-

cerche emerse vede un bambino su quattro vittima di questo strano "male".

Capire cosa sia esattamente il bullismo non è semplice ma un tentativo noi lo abbiamo fatto con la realizzazione di alcune illustrazioni che descrivono situazioni tipiche.

Meditate giovani, meditate...



SAN FLORIANO E SANTA BARBARA IN TRENTINO

di Pietro Marsilli

In numerosi àmbiti emerge quanto e come in Trentino si incontrano e convivono stimoli e tradizioni austrotedesche e italiane. questa è l'unica terra nella quale, seguendo tradizioni antiche, si beve sia vino che birra, si frigge sia con l'olio di oliva che con lo strutto, si mangiano prosciutto e Speck, salsiccia e Wurstel, polenta e patate, ci si riscalda sia con i caminetti che con le stufe ad olle. Coerentemente con ciò non stupisce che i santi invocati dai Vigili del Fuoco e in generale per scongiurare incendi e alluvioni, in Trentino, caso più unico che raro, siano due: san Floriano come si usa in Austria e in Germania e santa Barbara come in gran parte d'Italia. intendiamoci: sin dalla sua fondazione la Federazione dei Corpi VV.F. Volontari del Trentino è stata ed è una istituzione rigorosamente laica, e lo stesso dobbiamo dire dei Corpi che la compongono. Peraltro, proprio perché quello dei VV.F. è un impegno non solo importante ma anche pericoloso, ben si capiscono le frequenti invocazioni e richieste di aiuto a santi specifici.



Su questi temi nel 2006 è stata organizzata a Trento una mostra importante nella quale erano esposte una dozzina statue, quadri e immagini dei due santi, e ne è stato scritto il relativo catalogo. Dato il successo dell'iniziativa si è pensato ad un lavoro ancora più impegnati-



vo: la catalogazione di, tendenzialmente, tutte le testimonianze di arte e di storia relative a questi due santi rintracciate sul nostro territorio, dalla quale emerge un quadro di una ricchezza e una suggestività rare.

Il libro che oggi vede la luce, frutto di un lavoro lungo e complesso, si apre con le lusinghiere prefazioni dell'Arcivescovo Luigi Bressane e del Governatore Lorenzo Dellai che ben colgono l'uno gli aspetti religiosi e l'altro quelli civili che vengono sviluppati in queste pagine.

Da una parte il rapporto dei Santi del Cielo e i problemi terreni.

Dall'altra il rapporto fra le risorse, per definizione limitate, e i bisogni sempre più complessi.

Una terza prefazione è quella del comm. Sergio Cappelletti presidente della Fe-

derazione Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari della Provincia Autonoma di Trento, che ha promosso questa pubblicazione.

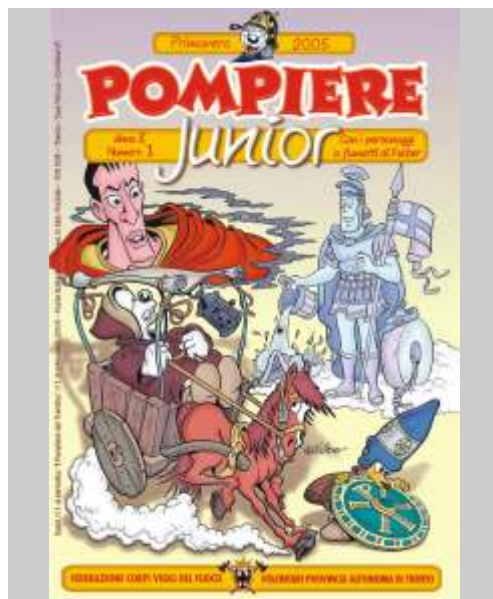
Il testo propriamente detto inizia con una lunga premessa storica che indaga le diverse fasi attraverso le quali è passata la gestione dell'antincendio in Trentino. Modi tecnici e organizzativi ma anche in ordine alla tutela celeste invocata a questo riguardo. Da questa indagine emerge con chiarezza che storicamente fu Floriano il santo evocato contro gli incendi mentre Barbara era invocata contro la "mala morte" e dai minatori e sono all'inizio del secolo scorso, mediando l'esempio italiano, fu assunta a protettrice dell'antincendio.

Prima dell'uno poi dell'altra sono indagati diverse centinaia di chiese, cappel-

le, edicole votive, tavolette di ex voto, affreschi, statue, gonfaloni, pale d'altare, oggetti d'oro e d'argento, campane e leggende dedicati ai due santi, in tutto l'ambito provinciale.

Edito dalla Casa Editrice Osiride di Rovereto, si è cercato di rendere questo libro di 224 pagine ben leggibile anche grazie alle oltre 200 foto a colori che lo illustrano e alle oltre 400 note a piè di pagina nelle quali sono stati concentrati i riferimenti e i dettagli che avrebbero appesantito la lettura salvaguardando nel contempo il valore scientifico di questa ricerca. E' anche in questo modo che la Federazione dei VV.F. Volontari vuole ricordare e festeggiare il suo primo secolo di vita e offrire un ennesimo contributo al Trentino. Questa volta un contri-

buto non in termini di salvaguardia ma di conoscenza, da tutti ovviamente consi-



GARY E SPIKE A MAGGIO IN AMERICA

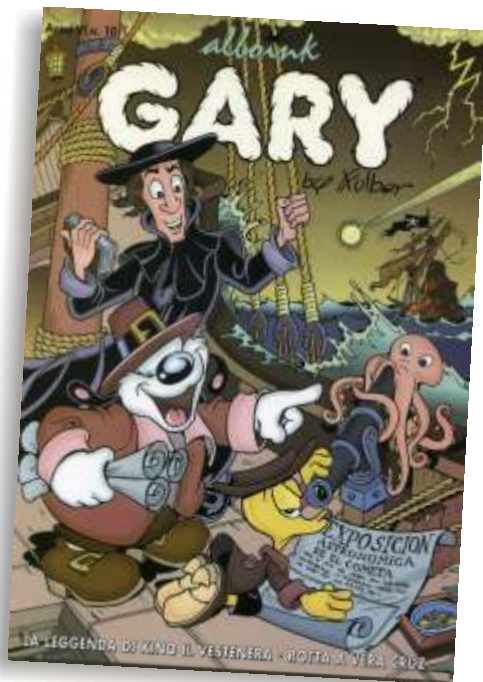
a cura di Mara Quaglierini

E' recente l'iniziativa culturale che ha coinvolto i nostri eroi di cartone creati da Fulber 32 anni fa, protagonisti dal 2004 delle avventure a fumetti sui vigili del fuoco volontari del Trentino di **Pompieri Junior**.

Verranno infatti stampate in lingua spagnola ventimila copie di alcuni episodi di Gary e Spike, (questa volta non nelle vesti di eroi del fuoco bensì di ricercatori storici), per conto della città di **Magdalena de Kino** nello stato di **Sonora** in **Messico**. Città gemellata con l'abitato di **Segno** in **Val di Non** in **Trentino**, paese che ha dato i natali a **Padre Eusebio Francesco Chini** detto **Kino**.

La ristampa della storia a fumetti dedicata proprio alle vicende storiche di kino, vissuto nell' America nel '600, è stata voluta dal sindaco di Magdalena l'Avv. **Adriana Hoyos Rodriguez** per divulgare tra i ragazzi delle scuole della città e tra la popolazione delle regioni vicine, la storia del famoso Gesuita.

La Dott.ssa **Dolores del Carmen Monreal** che mantiene i contatti tra l'Italia e il Messico si è occupata di inoltrare la licenza di autorizzazione all'operazione editoriale preparata dalla **Fulber**, mentre **Mariapia Ciaghi** direttore del semestrale di cultura **L'Eco delle Dolomiti**, ha fornito la traduzione in lingua spagnola



del primo episodio del lavoro del cartoonist di Trento.

La presentazione avverrà nel mese di maggio di quest'anno a Magdalena, in occasione del XII Festival Cultural Internacional "Eusebio Francesco Kino" 2009.

Questo processo di diffusione attraverso i fumetti, ampiamente collaudato anche dalla **Federazione Provinciale dei Vigili del Fuoco Volontari della Provincia Autonoma di Trento**, ha innescato un successivo progetto per tradurre in inglese i due episodi e coinvolgere così anche i ragazzi dello stato di Arizona e quelli di California.

LE COPERTINE DI POMPIERE JUNIOR

